C O M U N E D I S I G N A

Provincia di Firenze

50058 SIGNA (FI) – Piazza della Repubblica, 1 Tel. 055 879441 Fax 055 8732316
e-mail: comune@comune.signa.fi.it – www.comune.signa.fi.it

ADOZIONE VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL PIANO DI RECUPERO DELLE AREE DI CAVA DELL'ISOLA DEI RENAI IN CONSIDERAZIONE DEL NUOVO P.R.A.E.R. DELLA REGIONE TOSCANA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL 27 FEBBRAIO 2007 N. 27, E CONTESTUALE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE

RAPPORTO GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Sindaco
Alberto Cristianini

Assessore all'Urbanistica
Paolo Pecile

Responsabile del Settore III
Programmazione del Territorio
Maria Cristina Lentini

Responsabile del Settore IV
Servizi al Territorio
Valerio Venturini

Garante della Comunicazione
Filippo Falaschi

NOVEMBRE 2011

ALLEGATO _____ ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. _____ DEL _____

ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DELLE AREE DI CAVA DELL'ISOLA DEI RENAI E CONTESTUALE VARIANTE AL R.U.C. PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASSA DI ESPANSIONE ED ADEGUAMENTO AL P.R.A.E.R.

RAPPORTO GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

(artt. 19 e 20 l.r. 1/2005 e s.m. e i.)

Rapporto n. 1 del 08 novembre 2011

PREMESSA

Il garante della comunicazione è la figura istituita dall'art. 19 della l.r. 1/2005 che, all'interno del procedimento di formazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, assicura la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi, promuovendo, nelle forme e con modalità più idonee, l'informazione del procedimento stesso a tutti i cittadini, singoli o associati.

L'esercizio delle funzioni del garante della comunicazione sono indicate dall'art. 20 della l.r. 1/2005.

Nel procedimento di formazione e approvazione dell'atto di governo del territorio denominato "*Variante al Piano di Recupero delle aree di cava dell'Isola dei Renai e contestuale variante al Regolamento Urbanistico Comunale per la realizzazione della cassa di espansione ed adeguamento al P.R.A.E.R.*", il Garante della Comunicazione è stato nominato con deliberazione della Giunta Comunale n.224 del 07/11/2011, nella persona del sottoscritto, Arch. Filippo Falaschi, Istruttore Tecnico Direttivo, presso il Settore III "Programmazione del Territorio".

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 07/11/2011 è stata nominata Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 16 della l.r. 1/2005, la Geom. Maria Cristina Lentini Responsabile del Settore III "Programmazione del Territorio".

Il gruppo di lavoro intersettoriale è composto dai seguenti soggetti:

- Geom. Maria Cristina Lentini, responsabile del Settore III, Programmazione del Territorio;
- Ing. Valerio Venturini, responsabile del Settore IV, Servizi al Territorio.

NOTE DESCRITTIVE

Nel 1997 il Comune di Signa con specifico Piano Attuativo "*Variante di recupero delle aree di cava dell'isola dei Renai per la realizzazione di un parco naturale*" ha classificato l'area in questione quale ZTO "F" Parchi ai sensi del D.M.1444/1968.

Detto Piano Attuativo è stato ***approvato con deliberazione C.C. n. 138 del 22/12/1997*** come variante al P.R.G. e in adeguamento al P.R.A.E. approvato con D.C.R.T. del 07/03/1995, N. 200, (punto 3.4 ipotesi D delle Istruzioni Tecniche), nonché come variante ai sensi dell'art. 40, II comma lettera "f" L.R. 5/95.

Successivamente, con deliberazione C.C. N. 66 del 28/11/2003, è stata adottata una Variante al Piano Attuativo vigente nel rispetto delle procedure di cui all'art. 40, commi da 3 a 7, della L.R. n.5/1995 e s.m. e i., definitivamente ***approvata con deliberazione C.C. N. 23 del 29/03/2004***.

Il Piano Attuativo di cui trattasi ha inteso soprattutto privilegiare la rinaturalizzazione dell'area attraverso la realizzazione di un grande invaso centrale che presenta un andamento di sponda articolato in modo da ricreare un effetto di "naturalità".

Il Piano Attuativo prevedeva che l'esecuzione degli interventi potesse essere suddivisa in lotti funzionali, secondo un programma razionale di lavoro.

La variante del 2004, inoltre, prevedeva l'adeguamento alle nuove opere infrastrutturali aventi valenza sovracomunali, fra le quali, la cassa di espansione dei Renai, comprendente interventi per la riduzione del rischio idraulico nel bacino del fiume Arno.

Al comune di Signa, nel 2001, era stato riconosciuto il ruolo di soggetto attuatore della cassa di espansione; successivamente, approvato il progetto preliminare della cassa nel 2003 e avviata la procedura relativa alla V.I.A. nel 2004, il comune di Signa, nel 2009, ha ritirato la procedura V.I.A. in considerazione delle prescrizioni regionali giudicate incompatibili con il lavoro di risanamento del Parco dei Renai.

L'entrata in vigore di nuove normative, la necessità di acquisire pareri da enti subordinati, l'esistenza di nuovi strumenti di pianificazione e per ultima, ma non meno importante, la *"crisi economica"* hanno di fatto allungato notevolmente i tempi di attuazione dello stesso.

OBIETTIVI DELLA VARIANTE

Alla luce delle nuove normative regionali (P.R.A.E.R) e tenuto conto dell'accelerazione impressa dalla Regione Toscana con la nomina di un Commissario ad acta per procedere all'approvazione del progetto della cassa di espansione, si è reso necessario procedere ad una Variante al Piano Attuativo vigente e, in particolare, delle N.T.A., con riferimento agli art. 8 e 28, nonché ad una modifica dell'art. 61 del R.U.C.:

- modifica dell'**art. 8 delle N.T.A**.: riguarda la possibilità per ciascun lotto, non ancora collaudato ed in corso di realizzazione e/o rilasciato, di prolungare i tempi massimi di attuazione da 3 a 6 anni.
- nuovo **art. 28 delle N.T.A.:** prevede la stipula di una convenzione novativa comportante l'obbligo per la Società dei Renai di cedere, prima del completamento delle escavazioni, la piena proprietà delle "aree di frangia" dei terreni ricompresi nel perimetro del Parco ed inclusi nel progetto della cassa di espansione al fine di rendere possibile la realizzazione degli argini della cassa stessa, senza dover incorrere in ulteriori ritardi.
- modifica **dell'art. 61 del Regolamento Urbanistico Comunale:** prevede l'eliminazione dei riferimenti della variante del 2004 (deliberazione del Consiglio Comunale N. 23 del 29/03/2004) e l'inserimento della dicitura "successive varianti".

La Variante in oggetto non necessita di deposito presso l'Ufficio regionale per la Tutela dell'acqua e del territorio competente (URTAT) ex Genio Civile, in quanto, come previsto dal regolamento attuativo art. 3 c.2 del D.P.G.R. 27/04/2007 n. 26/R dell'art. 62 della L.R. 1/2005 e s.m e i, la stessa riguarda solamente modifiche alla normativa e non comporta incremento di volume o di superficie degli edifici e/o, come in questo caso, maggiori escavazioni.

Inoltre non è stato ritenuto necessario attivare la procedura di V.A.S., V.I.A. e valutazione d'incidenza, in quanto, pur ricadendo l'area oggetto di variante all'interno del S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario), essa *non comporta modifiche essenziali* ai piani sovraordinati, nella fattispecie al R.U.C., del quale, di fatto, si va a modificare solo l'art. 61 " *Zone F – sottozone F1, F2, F3, F4, F5, F6* , laddove viene fatto riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 23 del 29/03/2004.

FASI PER L'APPROVAZIONE

a) Adozione della Variante al Piano di Recupero dei Renai e contestuale variante al Regolamento Urbanistico Comunale;
b) Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) dell'avviso di avvenuta adozione della suddetta variante e deposito degli atti presso la sede comunale

(Albo pretorio) per 60 giorni, entro i quali gli enti interessati potranno presentare osservazioni ed entro 45 giorni per tutti i cittadini;

c) Predisposizione da parte del Comune delle controdeduzioni alle osservazioni eventualmente pervenute;

d) Approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale della Variante al Piano di Recupero dei Renai e contestuale variante al Regolamento Urbanistico Comunale;

e) Pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione, data a partire dalla quale la presente Variante avrà efficacia.

Il sottoscritto, Garante della Comunicazione, **INFORMA** che la variante in oggetto è composta dai seguenti allegati:

- *estratto delle N.T.A. del R.U.C. - art. 61 – vigente;*
- *estratto delle N.T.A. del R.U.C. - art. 61 – modificato;*
- *relazione tecnica illustrativa;*
- *N.T.A. vigenti (Piano di Recupero dell'Isola dei Renai);*
- *N.T.A. modificate (Piano di Recupero dell'Isola dei Renai).*

La documentazione relativa alla Variante, insieme alla deliberazione di adozione della stessa, rimarrà depositata nel Palazzo Comunale presso il - Settore III – Programmazione del Territorio, in libera visione per il pubblico, per un periodo di 45 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa sul BURT, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 17, comma 2 della L.R. 1/2005 e s.m. e i..

Tutta la documentazione sarà pubblicata sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.signa.fi.it

Il garante è disponibile a fornire eventuali chiarimenti nell'orario di ricevimento del pubblico – martedì e venerdì 8:30 / 12:30 – presso il Settore III – Programmazione del Territorio oppure tramite contatti di posta elettronica al seguente indirizzo: f.falaschi@comune.signa.fi.it.

Signa, lì 08/11/2011

Prot. n° 17353

Il Garante della Comunicazione
Arch. Filippo Falaschi